Con «Solidi e solidali» oggi in campo per la salute Torneo per i malati oncologici del Gemelli Art

«Solidi e solidali» a favore dei malati oncologici del Gemelli Art. Con questo spirito il Centro sportivo Don Orione di via della Camilluccia ospita stamattina il primo torneo di beneficenza organizzato da Juventus Club Policlinico Gemelli e Don Orione Officine dello Sport, il cui ricavato sarà devoluto al progetto "Mission" sostenuto dall'associazione Attilio Romanini. I giovani giocatori delle società sportive di Juventus, Roma, Lazio e Boreale Don Orione si sfideranno in campo allo scopo di raccogliere i fondi necessari affinché loro coetanei malati di tumore possano effettuare terapie in un ambiente confortevole, che potrebbe essere inaugurato già a dicembre in concomitanza con l'avvio del corso internazionale di radioterapia interventistica. Finalità del progetto "Mission" è quello di creare un ambiente multimediale e interattivo per favorire la tranquillità dei pazienti durante le procedure di radioterapia interventistica. Il programma andrà ad implementare l'offerta del centro di radioterapia oncologica Gemelli Art, al quale ogni anno accedono 10 mila pazienti. Vincenzo Valentini, direttore di Gemelli Art, spiega che i pazienti oncologici, bambini e adulti, sono sottoposti, per uno o due mesi, a terapie quotidiane che effettuano da soli in una sorta di bunker con porte blindate. «Si tratta di pazienti impauriti dalla malattia – afferma –, per questo abbiamo ricreato un ambiente accogliente dove fare la terapia, che generi positività». "La tecnologia al servizio della conoscenza, la conoscenza al servizio dei pazienti" il leit motiv di Gemelli Art, che nasce dall'intento «di accogliere persone e non solo pazienti». Le pareti del centro sono dipinte con le meraviglie di Roma, dal Giardino degli aranci al Colosseo; e il paziente può decidere quale musica ascoltare durante la terapia. «Per i bambini – prosegue Valentini – abbiamo ricreato un ambiente sottomarino, una scenografia fiabesca che contribuisce a tranquillizzarli. Abbiamo riscontrato che hanno meno paura ad affrontare da soli la terapia e riusciamo a somministrare meno farmaci, sedativi o anestetici». Prossimo passo di Gemelli Art è il progetto "Mission", un ambiente multisensoriale con suoni e musica, aromaterapia, cromoterapia e immagini che sarà personalizzato in base ai gusti del paziente. Nel dettaglio «se la persona che si sottopone alla terapia ha affinità con il mare o con la montagna – dice Luca Tagliaferri, referente per la radioterapia interventistica – l'ambiente si configura come se stesse facendo la procedura in un ambiente marino o all'area aperta, attraverso proiezione di video e luci e la diffusione di odori che lo aiuteranno a rilassarsi. Un programma unico in Italia».

Roberta Pumpo

«Plastic free» Il progetto delle Opere sociali Don Bosco

I Salesiani raccolgono la sfida della sostenibilità ambientale, «concretizzandola in iniziative che vedono i giovani come protagonisti». All'interno delle Opere sociali Don Bosco, informano in una nota, è nato un progetto che guarda alla tutela e all'educazione ambientale: all'inizio del nuovo anno scolastico, «tutti gli allievi iscritti alle Opere sociali Don Bosco, grazie anche al contributo di Genesi Ristorazione, riceveranno in omaggio una borraccia di 0,75 litri in alluminio realizzata da A.p.E. Social Wear. L'invito rivolto ai ragazzi sarà quello di imparare a utilizzarla il più possibile per ridurre, sino ad eliminare, il consumo di plastica e di contenitori monouso». Sempre a partire da settembre, cambia il gestore della mensa scolastica: le Opere sociali Don Bosco, informano, «hanno voluto compiere un importante passo stringendo un accordo con Genesi Ristorazione che, oltre alla forte propensione alla qualità del servizio e del prodotto offerto, garantisce una fornitura di materiali interamente compostabili (non solo biodegradabili), in modo che i rifiuti possano in breve tempo (meno di tre mesi) tramutarsi in una risorsa (compost fertilizzante)». Da ultimo, le Opere sociali Don Bosco avranno anche la propria felpa: interamente di cotone organico, sarà realizzata da A.p.E. Social Wear, brand di moda etica e sostenibile.

Mercoledì 11 il convegno delle associazioni che partecipano al Tavolo per la famiglia e la vita
Si avvicina la scadenza concessa dalla Consulta al Parlamento per legiferare sul suicidio assistito

Cattolici, la riflessione sulla dignità della morte

DI TONINO CANTELMI

Ci sono situazioni drammatiche in cui equilibri e convinzioni si sbriciolano. Perciò è sempre necessaria una premessa: non possiamo giudicare nessuno, ma vogliamo avere autentica compassione per tutti coloro che soffrono a causa di malattie inguaribili o disabilità importanti. Come ha recentemente dichiarato Marina Casini, presidente del Movimento per la Vita, «non possiamo e non dobbiamo chiuderci di fronte a queste vicende umane, ma comprendere e abbracciare chi attraversa questi deserti; soprattutto bisogna prevenire lo sfinimento e la disperazione con una solidarietà personale e collettiva che non si arrende sfiduciata, ma rilancia sempre se stessa nell'avventura di una maggiore prossimità concreta e amorevole». Le associazioni che partecipano al Tavolo per la famiglia e la vita presso la Conferenza episcopale italiana (Associazione Italiana Psicologi e Psichiatri cattolici, Movimento per la Vita, Scienza e Vita, Forum socio-sanitario, Forum delle Famiglie, Associazione italiana medici cattolici) hanno pubblicato il 10 luglio un documento in cui ribadiscono un sì alla vita incondizionato, esprimendo la preoccupazione per quanto sta avvenendo: in assenza di atti del Parlamento il 24 settembre l'eutanasia e il suicidio assistito potrebbero irrompere in Italia in virtù dell'ordinanza della Corte Costituzionale n. 207 del 2018. Il giorno dopo, l'11 luglio, altre 32 associazioni, durante un convegno, accolgono l'appello del Tavolo e rilanciano un grido forte e appassionato per la vita, sempre degna di essere vissuta. Il 12 luglio il cardinale Gualtiero Bassetti, in un'intervista ad Avvenire, esprime un fermo no alle ipotesi di "morte medicalmente assistita" e lancia un accorato appello alla politica perché lavori piuttosto sull'estensione dell'accesso alle cure palliative, vera risposta alla sofferenza estrema. È una riflessione insieme umana, evangelica, culturale e giuridica quella che il cardinale Bassetti offre in quella intensa intervista, concessa subito dopo la consumazione della tragedia di Vincent Lambert. Come ha ben sottolineato il giurista Alberto Gambino, in una recente intervista ad Avvenire, «tutto il discorso su eutanasia e suicidio assistito nasce da casi limite, sui quali non possiamo emettere un giudizio finale. Ma il rischio è che queste situazioni solitarie orientino tanti altri pazienti verso il modo più energico e dirompente per terminare la loro esistenza, soprattutto in un tempo di risorse scarse come quello in cui stiamo vivendo». Il Tavolo per la famiglia e la vita ha accolto l'appello del cardinale Bassetti e ha organizzato un evento di riflessione sulla autentica dignità della morte e del morire per l'11 settembre presso il centro congressi Cei (via Aurelia, 796). Oltre 50 associazioni hanno già accolto l'invito a partecipare. Il momento centrale sarà proprio la relazione del cardinale, a cui seguirà un dibattito con tutte le associazioni che hanno aderito e che in queste ore continuano ad aderire, con uno straordinario spirito di unità e comunione. Come ha affermato Papa Francesco, parlando il 2 settembre agli oncologi italiani, «la tecnologia non è al servizio dell'uomo quando lo riduce ad una cosa, quando distingue tra chi merita di essere curato e chi invece no. La pratica dell'eutanasia solo apparentemente si propone di incentivare la libertà personale. In realtà l'eutanasia si basa su una visione utilitaristica della persona, la quale diventa inutile o può essere equiparata ad un costo. Al contrario l'impegno nell'accompagnare il malato in tutte le fasi del decorso contribuisce a creare una cultura e delle prassi più attente al valore di ogni persona».

la celebrazione

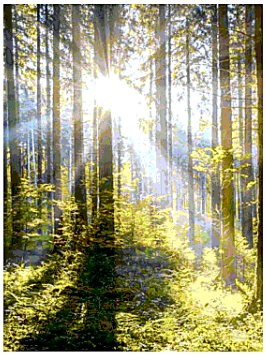
Piccole Sorelle dei poveri, De Donatis: qui c'è «la vita di Dio»

«Guardate il povero con compassione e Gesù vi guarderà con bontà nel vostro ultimo giorno». Il testamento di santa Maria della Croce, al secolo Jeanne Jugan, vive nelle Piccole Sorelle dei Poveri, congregazione da lei avviata nel 1839 a Saint-Servan-sur-Mer, in Bretagna, quando cedette il suo letto a un'anziana cieca e inferma. Venerdì 30 agosto, nella cappella dell'istituto di piazza San Pietro in Vincoli, il cardinale vicario Angelo De Donatis ha presieduto la Messa per la festa della fondatrice canonizzata da Benedetto XVI nel 2009. Un «fulgido esempio di santità», l'ha definita il cardinale, ricordando la figura della religiosa francese il cui scopo principale era quello di assistere gli anziani soli e indigenti. Da qui il quarto voto di ospitalità professato dalle Piccole Sorelle, che si aggiunge ai tre tradizionali di castità, povertà e obbedienza.

Seguendo le orme della madre, che si dedicò completamente alla questua, ancora oggi l'opera, presente in 32 Paesi dei cinque continenti, dipende dalla carità dei benefattori. «La Provvidenza viene costantemente in nostro aiuto», afferma madre Francisca Armenteros, superiora della Casa provincializia di Roma dove attualmente vivono 50 anziani poveri assistiti da 13 suore, dai membri dell'associazione Jeanne Jugan e da numerosi volontari ai quali, per il mese di agosto, si sono aggiunti cinque seminaristi di Madrid. «Sembra una follia, sembra impossibile, ma se Dio è con noi questo si farà», ripeteva santa Maria della Croce che ancora oggi, per il cardinale De Donatis, rappresenta «un meraviglioso esempio di vita. Se la Chiesa va avanti nel suo cammino è grazie ai santi innamorati pazzi di Dio, è grazie a uomini e donne folli che con piccole risorse, abbandonati esclusivamente alla Provvidenza di Dio, hanno realizzato opere grandi».

La santa francese, ha proseguito il porporato, è stata «capace di servire con umiltà, nascondimento e intelligenza». È stata una donna sapiente, ha aggiunto, spiegando che «la sapienza nasce dall'incontro armonioso tra l'umiltà e l'intelligenza. Se non è intelligente, l'umiltà diventa ignavia; se non è umile, l'intelligenza si inorgoglisce e genera superbia». Il cardinale ha visitato più volte la struttura di piazza San Pietro in Vincoli, attiva dal 1882, «una casa – ha detto – dove c'è la vita di Dio». All'ingresso del complesso, su un cartellone, sono stampate le parole della santa francese secondo la quale «rendere i poveri felici è tutto!». Esortazione che trova compimento nella missione delle Piccole Sorelle. «Nelle nostre case gli anziani poveri vengono accolti in una grande famiglia – spiega madre Francisca –. Molti sono completamente soli e noi cerchiamo di dedicare loro non solo cure fisiche ma anche tempo e ascolto. I loro sorrisi rafforzano in noi la gioia di servire. Anche Papa Francesco ci ricorda costantemente che dobbiamo essere vicini agli anziani, la maggior parte dei quali soffre di solitudine». L'ospite più giovane ha 66 anni mentre la più anziana è una religiosa che ha da poco compiuto 101 anni.

Roberta Pumpo



La Caritas lancia «#NoiSiamoTerra»

Nuova campagna di solidarietà internazionale per la «cura della casa comune»: tre progetti di sviluppo in diversi contesti

La Caritas diocesana di Roma propone per l'anno pastorale 2019-2020 la nuova campagna di solidarietà internazionale #NoiSiamoTerra – un solo mondo, un progetto comune, accogliendo l'invito di Papa Francesco ad «assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane (…) che l'educazione sia capace di motivarle fino a dar forma ad uno stile di vita. (Laudato si' 211)». Spiegano infatti dall'Area pace e mondialità della Caritas di Roma: «Le ampie diseguaglianze ambientali, gestionali, sociali, economiche e sanitarie in diverse aree del mondo e del nostro Paese amplificano gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e rendono non più rimandabile l'adozione di soluzioni concrete per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ormai chiaramente delineati a livello internazionale». La campagna svilupperà, informano ancora dalla Caritas, il tema della "cura della Casa Comune", esplorato nella complessità delle interconnessioni con i nostri stili di vita, con il tema della migrazione umana, del diritto al futuro delle nuove generazioni e della costruzione di un mondo di pace, promuovendo eventi di formazione ed informazione ed attività di animazione del territorio grazie alle quali sostenere, con piccole raccolte fondi, tre progetti di sviluppo legati alla salvaguardia del Creato in diversi contesti esteri. Tra i progetti che verranno promossi ci sono infatti l'installazione di un sistema Biogas per la Familia Takatifu, con la parrocchia di Rumuruti in Kenya; la creazione di serre e piantagioni in Pakistan in collaborazione con la Caritas di Lahore; l'incremento delle coltivazioni biologiche comunitarie in Thailandia con la Suratthani Catholic Foundation. La campagna può essere sostenuta non solo economicamente, ma offrendo la propria disponibilità per i banchetti informativi e gli incontri che verranno organizzati per promuovere #NoiSiamoTerra. Per maggiori informazioni, contattare l'Area pace e mondialità della Caritas di Roma: *pacemondialita@caritasroma.it*.

ama ROMA

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO n.34

AMA S.p.A. comunica di indire una gara ad evidenza pubblica mediante della Procedura Aperta, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico nei cimiteri capitolini per un periodo di 14 mesi. L'importo complessivo massimo di spesa stimato per le attività oggetto di appalto è pari ad Euro 2.137.916,67 oltre IVA, di cui Euro 43.750,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Data di spedizione G.U.U.E: 01/08/2019. Tale Bando è consultabile sul sito www.amaroma.it nonché sui siti informatici di cui agli artt. 72 e 73, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Data scadenza presentazione delle offerte: **ore 13:00 del giorno 15.10.2019.** Informazioni e chiarimenti attraverso la Piattaforma Telematica raggiungibile all'indirizzo https://albofornitori.amaroma.it:8443/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp.

ama ROMA

AVVISO ESITI DI GARA

AMA S.p.A. comunica gli esiti dei seguenti appalti: Procedura Aperta: Bando 29/2018: fornitura di n° 5.400 contenitori in polietilene ad alta densità da 1.100 L con coperchio basculante e n° 1.550 da 1.100 L con coperchio piano per la raccolta differenziata ed indifferenziata.: revocata; Bando 20/2018: servizio di vigilanza armata e non armata delle sedi di AMA S.p.A.; Bando 69/2018: servizi culturali e turistici nei Cimiteri Capitolini; Bando 9/2018: fornitura di n. 2 macchine operatrici rotanti a torretta rotante con braccio telescopico per sollevamento feretri nei Cimiteri Capitolini; Bando 3/2019: servizio di noli cassoni, ritiro, trasporto, smaltimento dei rifiuti dei Cimiteri Capitolini da operazioni quali estumulazioni ed esumazioni; Bando 14/2019: assistenza specialistica e supporto sistemistico per l'infrastruttura tecnologica Microsoft di Ama S.p.A.,Dettagli delle informazioni sono consultabili sul sito www.amaroma.it nonché sui siti informatici di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Per informazioni: area.acquisti@amaroma.it.

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente Appaltante: Regione Lazio-Direzione Regionale Centrale Acquisti Oggetto: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Si comunica l'avvenuta rettifica del disciplinare e di altra documentazione di gara disponibile su www.centralineacquisti.regione.lazio.it e la conseguente proroga del termine di presentazione delle offerte alle ore 16:00 del 12 settembre 2019 Data spedizione alla GUUE: 21/06/2019
Il Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti - Salvatore Guei

L'A.S.L. ROMA 2
Con deliberazione del 30/08/2019n. 1077 l'amministrazione ha indetto una "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto in favore di soggetti con disabilità residenti nel territorio della Asl Roma 2", successivamente rettificata con deliberazione n. 1402 del 05.07.2019 e cui termini di presentazione delle offerte sono stati prorogati con deliberazione n. 1675 del 02.08.2019. Il Bando originale è stato inviato alla GUUE il 08.07.2019 - N. GU/UE: GU/S S 132 324634 dell'11.07.2019, successivamente rettificato in ordine al termine di presentazione delle offerte con bando inviato alla GUUE il 30.07.2019, N. GU/UE: 2019/S 148-365527 e pubblicato sulla GURI - V Serie Speciale n. 94 del 12.08.2019. Doc. sul sito www.asl2roma2.it. Il termine per la presentazione dell'offerta è stato dall'intervenuta proroga è stato fissato alle ore 12:00 del 16.09.2019.
Il direttore generale (Dott.ssa Pieri Degrassi)

PRESSToday Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.